



MINISTERO
DELL'INTERNO

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Lotto 5

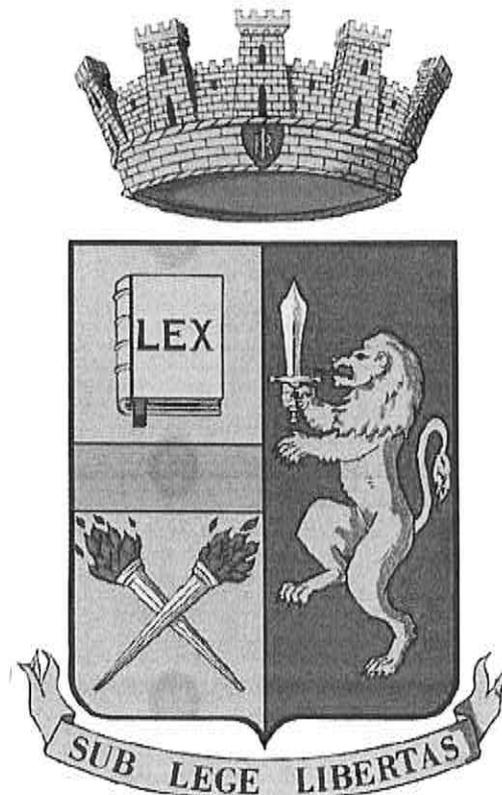
FZ 394

**MAGLIONE DI COLORE BLU
PER DIVISA OPERATIVA (DI BASE)**

Specifiche Tecniche del 22.01.2018 (3)

Precedenti revisioni: 30.05.2017 (2), 10.06.2015 (1)

Documento composto da n. 14 pagine numerate, compreso il presente prospetto



CAPO 1: GENERALITÀ

Il maglione con collo a “V”, in lana e in microfibra di polipropilene, dotato di trattamento anti infeltrimento e anti restringimento, tinto in tops e di colore blu di cui alle presenti specifiche tecniche, deve essere realizzato secondo le prescrizioni che seguono, utilizzando tessuti ed accessori in possesso dei requisiti di cui ai capi successivi.

Il capo è previsto in complessive n. 9 taglie dalla XXS alla 4XL, sia per il personale maschile che per quello femminile della Polizia di Stato.

I quantitativi dei manufatti da approvvigionare e la relativa ripartizione in taglie saranno specificati di volta in volta dall'Amministrazione precedente.

CAPO 2: DESCRIZIONE

2.1 MAGLIONE BLU CON COLLO A “V”

Il corpo del maglione si compone di un davanti, un dietro e due maniche lunghe con polsino, del tipo “a giro”, realizzate in un solo pezzo.

Il tessuto dell'intero capo (*paragrafo 3.1*) è in pura lana vergine extrafine pettinata di colore blu, opportunamente trattata al fine di garantire un ottimo comfort e una mano piacevole, e da una percentuale in microfibra di polipropilene sempre di colore blu in grado di conferire al capo stabilità dimensionale e resistenza all'usura e ai lavaggi.

2.1.1 Corpo

Il corpo è costituito da un davanti e da un dietro, realizzati con tessuto lavorato a maglia rasata con sistema di lavorazione “vanisè”, opportunamente sagomati ed uniti ai fianchi e alle spalle, con cucitura a rimaglio.

Sul davanti, il corpo deve essere provvisto di uno scollo a “V”, sul quale deve essere applicato mediante cucitura a rimaglio, come da campione ufficiale e lungo tutto il suo perimetro, un collareto costituito da un tratto di tessuto a maglia a costa 1:1, alto 1,5 cm circa e realizzato con filo di lana vergine 100% extrafine pettinata di colore blu come da campione ufficiale.

I teli tessuti del davanti e del dietro terminano con un fondo elastico realizzato con tessuto a maglia a costa 1:1 di 7 cm circa, bordato da un riga di color cremisi, come da campione ufficiale.

Sul davanti del maglione, lato sinistro a capo indossato, è cucito un inserto color cremisi sul quale è ricamata la scritta “POLIZIA” in colore oro (*paragrafo 3.7*) di forma rettangolare e di dimensioni $b = 6,5$ cm e $h = 1,7$ cm.

A circa 2 cm sotto la scritta “POLIZIA” è posizionata la base minore di un velcro ad asola di forma trapezoidale, del materiale di cui al *paragrafo 3.4*, di dimensioni $b = 4$ cm, $B = 4,3$ cm, $h = 4,7$ cm come riportato in Figura 1, utilizzato per la successiva apposizione del distintivo di qualifica.

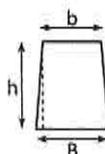


Figura 1: Schema grafico del velcro ad asola per l'applicazione dei distintivi di qualifica.

Le spalle sono rinforzate con il tessuto (di cui *paragrafo 3.2*) sagomato, posizionato e cucito come da campione ufficiale. Tale tessuto copre l'intera zona e oltre a garantire una considerevole resistenza all'usura e un'ottima vestibilità, fornisce un maggiore comfort in corrispondenza della cucitura di applicazione della “coda di topo”.



Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Il profilo, detto “coda di topo”, riflettente e di colore cremisi, del materiale di cui al *paragrafo 3.3*, è applicato in senso orizzontale, dalla cucitura di unione che va dal dietro della manica destra allo stesso punto della manica sinistra, come da campione ufficiale. Tale profilo sporge dalla cucitura di circa 0,4 cm.

Sullo spallone, sopra il profilo cremisi, è ricamata la scritta “POLIZIA” riflettente, del materiale di cui al *paragrafo 3.6*, come da campione ufficiale. Il posizionamento di tale scritta, subirà una variazione proporzionale alle taglie per garantire una visibilità uniforme. La scritta deve avere le dimensioni di seguito riportate:

- altezza: 4 cm circa,
- larghezza: 0,8 cm circa,
- estensione totale in lunghezza: 25 cm circa,
- distanza tra le lettere: 1 cm circa.

2.1.2 Maniche

Ciascuna manica a “giro”, realizzata in un unico pezzo, con il tessuto di cui al *paragrafo 3.1*, lavorata con sistema “vanisé”, termina al fondo con un polsino a costa 1:1 alto circa 7,0 cm. Le maniche sono chiuse longitudinalmente con cucitura a rimaglio realizzata in prosecuzione di quella dei fianchi e presentano, all'altezza dei gomiti, l'applicazione di una toppa (*paragrafo 3.2*), sagomata, posizionata e cucita come da campione ufficiale.

A capo indossato, sulla manica sinistra, è cucito un velcro ad asola (per la successiva applicazione del distintivo di Specialità/Reparto, *paragrafo 3.4*) la cui geometria deve essere conforme ai campioni ufficiali di distintivi depositati presso l'Ufficio Tecnico ed Analisi di Mercato (in Figura 2 è riportata a titolo puramente esemplificativo e non in scala la geometria del velcro ad asola).

L'asse verticale del velcro deve essere allineato con la cucitura di unione del frontale anteriore e posteriore posta sulla spalla, e lo stesso dovrà essere applicato in modo che la punta sia ad una distanza di 15 cm dalla suddetta cucitura; il tutto è valido per ciascuna delle taglie previste.

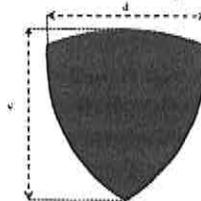


Figura 2: rappresentazione a titolo esemplificativo e non in scala della geometria del velcro ad asola per l'apposizione del distintivo di Specialità/Reparto, cucito sulla manica sinistra del capo.
Misure: c = 65 mm e d = 60 mm.

Tutte le cuciture sono realizzate con filato cucirino di colore blu in tono con il tessuto, avente le specifiche riportate al *paragrafo 3.7*.

CAPO 3: REQUISITI TECNICI MINIMI DELLE MATERIE PRIME E DEGLI ACCESSORI

Per la composizione fibrosa dei tessuti e degli accessori di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, i requisiti del Regolamento (UE) 1007/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2011 relativo alla denominazione delle fibre tessili e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili e successive modifiche. I metodi di prova per l'analisi



Dipartimento della Pubblica Sicurezza

quantitativa delle mischie di fibre tessili binarie e ternarie sono riportati in Allegato VIII del Regolamento stesso.

Si fa presente che tutte le materie prime ed accessori indicati nelle presenti SS.TT. devono essere non nocivi, atossici e idonei all'impiego per la confezione del manufatto. In particolare, i materiali impiegati dovranno rispettare le normative vigenti in ambito internazionale, europeo e nazionale in materia, per quanto applicabili ed in particolare:

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e successive modifiche:

- In riferimento alle sostanze presenti nella lista Substances of Very High Concern (SVHC) ultima revisione, se una di queste è contenuta in una delle materie prime e accessori forniti in quantità superiore allo 0,1% in peso, sono stati assolti gli obblighi di comunicazione e notifica.

Si precisa inoltre che qualora una sostanza contenuta nella lista SVHC sia contenuta anche nell'Allegato XIV "ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE", essa non può essere fabbricata, immessa sul mercato e utilizzata a meno che tali attività siano coperte da un'autorizzazione.

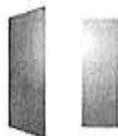
- Tutti gli articoli forniti devono rispettare i requisiti applicabili previsti dall'allegato XVII del Regolamento REACH, riguardante le restrizioni all'uso di alcune sostanze chimiche, tra cui ammine aromatiche, ftalati, composti organostannici e metalli.

Regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativo agli inquinanti organici persistenti e che modifica la direttiva 79/117/CEE.

Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.

3.1 TESSUTO PER LA REALIZZAZIONE DEL MAGLIONE

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione fibrosa	80% lana vergine 20% microfibra di polipropilene	-	Reg. UE n. 1007:2011 27.09.2011
Finezza lana	≤ 20 μm	-	UNI 5423:1964
Armatura	Corpo e maniche: Maglia rasata Polsini e fascia terminale: Maglia costa 1:1	-	UNI 8099:1980
Massa areica	≤ 315 g	-	UNI EN 12127:1999
Colore (BLU con valori Cie L*a*b* riscontrati con spettrofotometro a sfera con illuminante D65/10 geometria t/8° riflessione speculare inclusa)	L*= 13,58; a*= 1,70; b*= -6,99	ΔE _{CMC,2.1} ≤ 1,5	UNI EN ISO 105 - J01:2001 UNI EN ISO 105 - 03:2009
Resistenza allo scoppio (metodo pneumatico)	≥ 350 kPa	-	UNI EN ISO 13938 - 2:2001
Resistenza termica	RCT ≥ 0,020 m ² K/W	-	UNI EN 31092:2012
Resistenza al vapor d'acqua	RET ≤ 8 m ² Pa/W	-	
Variazione dimensionale al lavaggio in lavatrice	≤ 5 % nella lunghezza ≤ 5 % nella larghezza	-	UNI EN ISO 6330:2012 (lav. A, met. 4N, det. ECE;



			10 lavaggi, asc. C) UNI EN ISO 3759:2011 UNI EN ISO 5077:2008
Solidità della tinta	Alla luce artificiale (lampada ad arco allo xeno): ≥ 5 sb	-	UNI EN ISO 105 - B02:2014
	Degradazione e Scarico agli acidi ≥ 4 sg, agli alcali ≥ 4 sg	-	UNI EN ISO 105 - E06:1999 UNI EN ISO 105 - E05:1999
	Al sudore su tessuto multifibre DW Acido: indice di scarico ≥ 4 sg, indice di degradazione ≥ 4 sg Alcalino: indice di scarico ≥ 4 sg, indice di degradazione ≥ 4 sg	-	UNI EN ISO 105 - E04:2013
	Al lavaggio domestico e commerciale a 40°C dopo 20 lavaggi: indice di scarico ≥ 4 sg indice di degradazione ≥ 4 sg	-	UNI EN ISO 105 - C06:2010
Tendenza alla formazione di pelosità superficiale e di palline (pilling)	Tal quale Grado 4	-	UNI EN ISO 12945 - 1:2002 (20.000 rivoluzioni)
	Dopo 10 lavaggi a 40°C Grado 3	-	UNI EN ISO 6330:2012 (lav. A, met. 4N, det. ECE, 10 lavaggi, asc. C)
Durata dell'indumento	Degradazione finale $\geq 3/4$ sg	-	UNI EN ISO 6330:2012 (lav. A, met. 4N, det. ECE; 10 lavaggi, asc. C) UNI EN ISO 20105:1996 - A02
Capacità antibatterica	Abbattimento della carica batterica dei seguenti ceppi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ E-COLI ATCC 8739 ▪ STAFILOCOCCO AUREO ATCC6538P ▪ KLEBSIELLA PNEUMONIAE ATCC 4352 Buon effetto antibatterico		UNI EN ISO 6330:2012 (lav. A1, met. 4N, det. ECE, 10 lavaggi, asc. C) UNI EN ISO 20743:2013
Mano, aspetto, rifinitura e colore	<ul style="list-style-type: none"> · Il filo di lana vergine dovrà essere sottoposto, nei tempi e nei modi ritenuti più efficaci, al trattamento di anti restringimento ed anti infeltrimento al fine di garantire una sicura e pratica manutenzione dell'indumento al lavaggio meccanico. · Il tessuto deve risultare regolare, uniforme, rifinito e ben serrato, esente da difetti e/o imperfezioni in particolare impurità, striature, ombreggiature barrature, nodi e falli. Per aspetto, mano, rifinitura e colore, deve corrispondere al campione ufficiale. 		UNI 9270:1988



3.2 TESSUTO PER SPALLONE E TOPPE AI GOMITI

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione fibrosa	100% microfibra di polipropilene	-	Reg. UE n. 1007:2011 27.09.2011
Massa areica	≤ 163 g	-	UNI EN 12127:1999
Colore (BLU con valori Cie L*a*b* riscontrati con spettrofotometro a sfera con illuminante D65/10 geometria t/8° riflessione speculare inclusa)	L* = 24,17; a* = -0,47; b* = -8,05	$\Delta E_{CMC,2:1} \leq 1,5$	UNI EN ISO 105 - J01:2001 UNI EN ISO 105 - 03:2009
Resistenza all'abrasione	Cambio tono del tessuto dopo 20.000 cicli ad una pressione 9 kPa: ≥ 4/5 sg	-	UNI EN ISO 12947 - 2:2000
Variazione dimensionale al lavaggio in lavatrice	≤ 3 % nella lunghezza ≤ 3 % nella larghezza	-	UNI EN ISO 6330:2012 (lav. A, met. 4N, det. ECE; 10 lavaggi, asc. C) UNI EN ISO 3759:2011 UNI EN ISO 5077:2008
Solidità della tinta	Alla luce artificiale (lampada ad arco allo xeno): ≥ 5 sb	-	UNI EN ISO 105 - B02:2014
	All'abrasione: a secco ≥ 4 sg a umido ≥ 4 sg	-	UNI EN ISO 105 - X12:2003
	Al lavaggio con sapone o con sapone e soda a 40°C: indice di degradazione ≥ 4 sg indice di scarico ≥ 4 sg	-	UNI EN ISO 105 - C10:2008

3.3 PROFILO RIFLETTENTE COLOR CREMISI ("CODA DI TOPO")

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione	· Base tessile poliammidica; · Superficie del materiale, perfettamente uniforme, con inglobate microscopiche sferette di vetro riflettenti.		Reg. UE n. 1007:2011 27.09.2011
Colore (CREMISI con valori Cie L*a*b* riscontrati con spettrofotometro a sfera con illuminante D65/10 geometria t/8° riflessione speculare inclusa)	L* = 27,04; a* = 27,96; b* = -1,52	$\Delta E_{CMC,2:1} \leq 2$	UNI EN ISO 105 - J01:2001 UNI EN ISO 105 - J03:2009
Coefficiente areico specifico di retro-riflessione	Valore ≥ 8 cd/(lux m ²) Angolo di illuminazione: 5° Angolo di osservazione: 12° (Misurato in accordo alla procedura CIE n. 54 del 1982)		UNI EN ISO 20471:2013
Durabilità	Capacità di mantenere le prestazioni, il colore e l'integrità previste per il capo finito se sottoposto: · a lunghi periodi di esposizione agli agenti atmosferici; · a 10 cicli di lavaggio a 60°C, secondo la UNI EN		UNI EN ISO 6330:2012 UNI EN ISO 20471:2013



	ISO 6330; dopo i trattamenti previsti dalla UNI EN ISO 20471: abrasione, flessione, piegatura alle basse temperature, variazione della temperatura.	
--	--	--

3.4 NASTRO A STREPPO TIPO VELCRO

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione	100 % poliammide	-	Reg. UE n. 1007:2011 27.09.2011
Colore	Blu in tono con il tessuto		UNI 9270:1988
Massa areica	350 g/m ²	± 10 %	UNI EN 12127:1999
Solidità al lavaggio e al colore	Devono essere raggiunti gli stessi requisiti prescritti per il tessuto		
Variazione dimensionale al lavaggio ad umido	≤ 4 % nella lunghezza ≤ 4 % nella larghezza	-	UNI EN ISO 6330:2012 (lav. A, met. 4N, det. ECE, 20 lavaggi, asc. C) UNI EN ISO 3759:2011 UNI EN ISO 5077:2008

3.5 FILATO CUCIRINO

3.5.1 Per le parti in tessuto a maglia

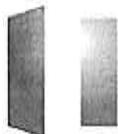
Dovrà essere adoperato lo stesso filato adoperato per la lavorazione del tessuto a maglia.

3.5.2 Per le applicazioni delle parti in tessuto:

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione	100% Poliestere	-	Reg. UE n. 1007:2011 27.09.2011
Colore	Blu in tono con il tessuto		UNI 9270:1988
Titolo	2 x 140 dtex	-	UNI EN ISO 2060:1997
Resistenza dinamometrica a trazione	≥ 10 N	-	UNI EN ISO 2062:2010
Allungamento a rottura	≥ 15 %	-	UNI EN ISO 2062:2010

3.6 FILO PER SCRITTA "POLIZIA" SUL RETRO DEL CAPO

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione	100% Poliestere	-	Reg. UE n. 1007:2011 27.09.2011
Titolo dei fili	135 x 2 dtex	± 5%	UNI EN ISO 9275:1988
Colore	Bianco come da campione ufficiale		UNI 9270:1988



Dipartimento della Pubblica Sicurezza

3.7 FILO PER RICAMI DELLA TARGHETTA CON SCRITTA "POLIZIA" SUL
DAVANTI DEL CAPO

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione	100% Poliestere	-	Reg. UE n. 1007:2011 27.09.2011
Titolo filo per scritta	84 x 2 dtex	± 5%	UNI EN ISO 2060:1997
Titolo filo sottobordatura	135 x 2 dtex	± 5%	UNI EN ISO 2060:1997
Colore	Oro come da campione ufficiale		UNI 9270:1988

Tutti gli accessori potranno essere realizzati anche con materiali similari purché in possesso di caratteristiche prestazionali equivalenti e/o migliorative e comunque rispondenti alle specifiche esigenze di impiego del manufatto in termini di sostenutezza, robustezza e resistenza.

L'utilizzazione di accessori alternativi dovrà comunque essere preventivamente autorizzata dalla stazione appaltante nella fase antecedente all'inizio delle lavorazioni.

Qualora dalla data dell'approvazione delle specifiche tecniche e del loro inserimento nel contratto a quella dell'esecuzione contrattuale, con particolare riferimento alle analisi di laboratorio, dovessero cambiare le norme ivi richiamate UNI, UNI EN, UNI EN ISO o quelle edite da altre Nazioni perché sostituite o soppresse, si applicano quelle in vigore.

CAPO 4: DETTAGLI DI LAVORAZIONE

Durante i controlli di lavorazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare a spese della ditta aggiudicataria, presso i propri laboratori merceologici o presso laboratori esterni accreditati, tutte le prove merceologiche ritenute opportune.

Il personale tecnico incaricato delle verifiche organolettiche dovrà accertarsi dei dettagli di lavorazione considerati rilevanti ed in particolare che il maglione di colore blu sia confezionato accuratamente in ogni dettaglio, come di seguito specificato:

- a) il filato deve essere tinto in tops, i coloranti da impiegare per le operazioni di tintura e per quelle pre e post tintoriali devono essere tali da conferire al tessuto a maglia la tonalità, l'intensità e l'uniformità della tinta;
- b) le dimensioni del capo confezionato e dei suoi particolari devono corrispondere a quelle stabilite;
- c) il collareto deve essere applicato correttamente;
- d) i polsini e la fascia corpo devono risultare ben sagomati, delle misure prescritte, rifiniti e senza difetti di simmetria in modo da formare una maglia elastica ed avvolgente;
- e) le maniche devono essere applicate correttamente così da non creare arricciature o "vuoti" al giromanica;
- f) i velcri per il distintivo di qualifica e per quello di Specialità/Reparto devono avere dimensioni opportune, essere ben sagomati e cuciti correttamente;
- g) l'etichetta con la scritta "POLIZIA" deve essere conforme in forma, colore e dimensione al campione ufficiale;
- h) i filati devono corrispondere agli stessi requisiti di solidità prescritti per il tessuto esterno e con il quale devono essere in tono;
- i) le cuciture devono corrispondere per regolarità e fittezza di punti a quelle praticate sul campione ufficiale. Tutte le cuciture devono essere realizzate con la massima accuratezza, evitando irregolarità, sinuosità, punti saltati, fili penduli e simili;
- j) tutti i bordi liberi interni ed in generale le cuciture devono essere effettuate con accuratezza, mantenendo la regolarità del passo e dell'allineamento. Gli estremi di ogni cucitura devono essere fermati e devono essere eliminati gli eventuali fili residui. Non devono le stesse presentare segni di scorrimento per effetto di moderata trazione delle mani;



Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Il tessuto deve risultare regolare, uniforme, ben serrato, rifinito ed esente da qualsiasi difetto e/o imperfezione quali barrature, falli, nodi, inspessimento anomalo del filato o rammendi di qualsiasi tipo e deve corrispondere per mano, aspetto e rifinitura al campione di gara (Raffronto con il campione UNI 9270:1988).

Tutti i dettagli non citati si intendono eseguiti a regola d'arte.

CAPO 5. ALLESTIMENTO – TAGLIE E DIMENSIONI

5.1 MAGLIONE BLU CON COLLO A “V” (misure espresse in centimetri con tolleranza $\pm 3\%$)

Il maglione presenterà atteggiamento unico sia per il personale maschile che per quello femminile.

TAGLIE		XXS	XS	S	M	L	XL	XXL	3XL	4XL
DIMENSIONI										
Collo	Profondità scollo	13,0	13,5	14,0	14,5	15,0	15,5	16,0	17,0	18,0
	Altezza	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5
Corpo	Lunghezza (misurata dalla cucitura retro del colletto fino al fondo)	64,0	66,0	68,0	70,0	72,0	74,0	76,0	79,0	81,0
	Metà larghezza (semiperimetro misurato all'attaccatura inferiore delle maniche)	45,0	47,0	49,0	51,0	53,0	55,0	57,0	59,0	61,0
	Larghezza alle spalle	41,0	43,0	45,0	46,0	47,0	48,0	50,0	52,0	54,0
Maniche	Lunghezza (polsino compreso, misurata sul lato lungo)	53,0	56,0	58,0	60,0	62,0	63,0	65,0	67,0	70,0
	Metà larghezza all'attaccatura del corpo	21,0	22,0	23,0	24,0	25,0	26,0	27,0	28,0	30,0
	Lunghezza del polsino	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0
	Toppone manica (lunghezza alla cucitura inserita nella manica)	24,0	24,0	24,0	24,0	24,0	26,0	26,0	26,0	26,0

CAPO 6: CALCOLO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

La fornitura sarà aggiudicata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico e tecnico, da individuarsi sulla base dei parametri di seguito elencati.

Conformemente al D.lgs. n. 50 del 2016, il punteggio complessivo di ciascuna offerta (ovvero indice di valutazione dell'offerta $C(a)$) sarà dato dalla formula:

$$C(a) = \sum_{i=1}^n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- $C(a)$ = indice di valutazione della singola offerta (a);
- Σ = sommatoria di tutti i requisiti;
- n = numero totale dei requisiti previsti nel capitolato tecnico che attribuiscono punteggio tecnico/economico;
- W_i = peso o punteggio massimo attribuito al requisito i -esimo;



Dipartimento della Pubblica Sicurezza

- $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione offerta dal concorrente (a) rispetto al requisito *i-esimo*, variabile tra 0 ed 1 calcolato per i parametri qualitativi ed i parametri quantitativi (prezzo e tempi di consegna) come di seguito riportato.

Il punteggio tecnico massimo (W_i) ottenibile da ciascun concorrente è di 80 punti suddivisi sulla base dei parametri prestazionali di seguito riportati:

PARAMETRO PRESTAZIONALE P_i	PESO W_i
P_1 = Solidità della tinta alla luce artificiale (paragrafo 3.1)	$W_1 = 10$
P_2 = Solidità del colore al lavaggio domestico e commerciale dopo 10 cicli di lavaggio a 40°C (paragrafo 3.1)	$W_2 = 10$
P_3 = Tendenza alla formazione di pelosità superficiali e di palline (pilling) dopo 10 cicli di lavaggio a 40°C (paragrafo 3.1)	$W_3 = 12$
P_4 = Resistenza termica, Ret (paragrafo 3.1)	$W_4 = 12$
P_5 = Resistenza al vapor d'acqua, Ret (paragrafo 3.1)	$W_5 = 12$
P_6 = Durata dell'indumento a 40°C dopo 10 lavaggi (paragrafo 3.1)	$W_6 = 12$
P_7 = Certificazione OEKO-TEX® Standard 100 per tutte le componenti del manufatto in corso di validità rilasciata da un organismo notificato – classe di prodotto II.	$W_7 = 2$
P_8 = Certificazione Ecolabel per tutte le componenti del manufatto in corso di validità e rilasciata da un organismo notificato.	$W_8 = 2$
P_9 = Confezione e grado di rifinitura (sul capo finito)	$W_9 = 8$
	TOT: 80

6.1 OFFERTA TECNICA-QUALITATIVA (PUNTEGGIO MASSIMO 80)

RANGE PARAMETRO P_i	VALORE COEFFICIENTE $V(a)_i$	PRODOTTO $W_i * V_i$
5 (sb) < P_1 < 6 (sb) 6 (sb) ≤ P_1 < 7 (sb) P_1 ≥ 7 (sb)	$V(a)_1 = 0,3$ $V(a)_1 = 0,6$ $V(a)_1 = 1$	$W_1 * V(a)_1 = 3$ $W_1 * V(a)_1 = 6$ $W_1 * V(a)_1 = 10$
$P_2 = 4$ (sg) $P_2 = 4/5$ (sg) $P_2 = 5$ (sg)	$V(a)_2 = 0,3$ $V(a)_2 = 0,6$ $V(a)_2 = 1$	$W_2 * V(a)_2 = 3$ $W_2 * V(a)_2 = 6$ $W_2 * V(a)_2 = 10$
3 < P_3 ≤ 4/5 $P_3 > 4/5$	$V(a)_3 = 0,5$ $V(a)_3 = 1$	$W_3 * V(a)_3 = 6$ $W_3 * V(a)_3 = 12$
0,020 m ² K/W < P_4 ≤ 0,030 m ² K/W 0,030 m ² K/W < P_4 ≤ 0,040 m ² K/W $P_4 > 0,040$ m ² K/W	$V(a)_4 = 0,3$ $V(a)_4 = 0,6$ $V(a)_4 = 1$	$W_4 * V(a)_4 = 3,6$ $W_4 * V(a)_4 = 7,2$ $W_4 * V(a)_4 = 12$
6 m ² Pa/W ≤ P_5 < 8 m ² Pa/W 4 m ² Pa/W ≤ P_5 < 6 m ² Pa/W $P_5 < 4$ m ² Pa/W	$V(a)_5 = 0,3$ $V(a)_5 = 0,6$ $V(a)_5 = 1$	$W_5 * V(a)_5 = 3,6$ $W_5 * V(a)_5 = 7,2$ $W_5 * V(a)_5 = 12$
$P_6 = 4$ (sg) $P_6 = 4/5$ (sg) $P_6 = 5$ (sg)	$V(a)_6 = 0,3$ $V(a)_6 = 0,6$ $V(a)_6 = 1$	$W_6 * V(a)_6 = 3,6$ $W_6 * V(a)_6 = 7,2$ $W_6 * V(a)_6 = 12$
P_7 = assenza certificazione P_7 = presenza certificazione	$V(a)_7 = 0$ $V(a)_7 = 1$	$W_7 * V(a)_7 = 0$ $W_7 * V(a)_7 = 2$
P_8 = assenza certificazione P_8 = presenza certificazione	$V(a)_8 = 0$ $V(a)_8 = 1$	$W_8 * V(a)_8 = 0$ $W_8 * V(a)_8 = 2$
P_9 = sufficiente P_9 = discreto P_9 = buono P_9 = ottimo	$V(a)_9 = 0$ $V(a)_9 = 0,3$ $V(a)_9 = 0,6$ $V(a)_9 = 1$	$W_9 * V(a)_9 = 0$ $W_9 * V(a)_9 = 2,4$ $W_9 * V(a)_9 = 4,8$ $W_9 * V(a)_9 = 8$



Il coefficiente $V(a)_9$ terrà conto della corrispondenza al campione ufficiale, alla parte descrittiva delle presenti specifiche tecniche e alla perfetta corrispondenza delle dimensioni del manufatto, alla mano e all'aspetto del tessuto, all'indossabilità dei campioni di maglione, alla regolarità delle cuciture, all'esecuzione delle impunture, all'utilizzo di filati idonei, ecc.. Tale coefficiente sarà determinato come media aritmetica dei singoli coefficienti attribuiti da ogni membro della Commissione di gara secondo le possibili valutazioni di seguito specificate:

- *sufficiente*: il manufatto è stato realizzato con minima accuratezza e con dettagli di lavorazione appena adeguati alla funzionalità del capo;
- *discreto*: il manufatto è stato realizzato con minima accuratezza e con dettagli di lavorazione adeguati alla funzionalità del capo;
- *buono*: il manufatto è stato realizzato con accuratezza e con dettagli di lavorazione di elevata qualità;
- *ottimo*: il capo è di manifattura superiore, realizzato con massima accuratezza, con rifiniture e dettagli di lavorazione di ottima qualità.

6.2 OFFERTA ECONOMICA (PUNTEGGIO MASSIMO 20)

La valutazione dell'offerta economica avrà come parametro di riferimento il prezzo unitario del prodotto richiesto ed il punteggio (W_{10}) massimo attribuibile a ciascun concorrente sarà di 20 punti. Il punteggio attribuito a ciascun concorrente verrà calcolato secondo la relazione matematica riportata al *Capo 6*. Il parametro $V(a)_{10}$ sarà valutato con la seguente formula:

$$V(a)_i = \frac{R(a)}{R(a)_{max}}, \text{ dove:}$$

- $R(a)$ = valore del ribasso, rispetto al parametro massimo di gara, offerto dal concorrente in esame;
- $R(a)_{max}$ = valore del ribasso, rispetto al parametro massimo di gara, indicato dal concorrente che ha offerto il requisito più conveniente per l'Amministrazione, intendendosi per ribasso la differenza tra prezzo a base d'asta ed il prezzo offerto dal concorrente.

L'approssimazione del punteggio avverrà al secondo decimale.

6.3 PRESENTAZIONE OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnico-qualitativa si compone di una parte documentale e dalla campionatura di gara, contenuta in uno o più colli.

La parte documentale dell'offerta tecnico-qualitativa, presentata nelle modalità stabilite dal disciplinare di gara, dovrà contenere:

- particolareggiata descrizione tecnica del manufatto offerto in gara, riguardante i dettagli di lavorazione, di finissaggio e di confezionamento del manufatto, firmata dal/dai legale/i rappresentante/i della/e società concorrente/i;
- **dichiarazione da cui si evinca chiaramente che il capo oggetto di gara soddisfa tutti i requisiti tecnici prescritti, indicati al *Capo 3*, firmata dal/dai legali rappresentanti degli operatori economici concorrenti.**

Tutti i predetti documenti tecnici non dovranno altresì essere inseriti nei colli contenenti la campionatura di gara.

Il collo o i colli, contenenti la campionatura di gara di seguito specificata, dovranno essere recapitati presso l'**Ufficio Tecnico ed Analisi di Mercato – Compendio "Ferdinando di Savoia"**



Dipartimento della Pubblica Sicurezza

– Settore V Equipaggiamento – Via del Castro Pretorio n. 5, 00185 Roma – Italia secondo le modalità previste dalla lettera di invito.

I soli campioni di gara dovranno essere realizzati con filato cucirino bianco con le medesime caratteristiche tecniche di cui al paragrafo 3.5. I suddetti campioni saranno sottoposti alle attività di certificazione presso laboratori accreditati per determinare la qualità e l'attribuzione del punteggio tecnico di gara.

Unitamente ai campioni di gara, il tessuto presentato, per tutta la lunghezza della pezza (su uno o su entrambi i lati), dovrà riportare termosaldate o ricamate, in continuo, le diciture “POLIZIA DI STATO”, il nome della ditta produttrice e la data di tessitura.

L'eventuale assenza del filato cucirino bianco sulle cuciture del campione di gara e/o delle suddette diciture sulle pezza di materia prima determina l'incompleta presentazione dell'offerta tecnica con l'esclusione della ditta concorrente dalla procedura di gara. Nelle successive gare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà cambiato il colore del filato cucirino.

Nel collo o nei colli dovranno essere contenuti:

- numero 6 campioni di maglione di colore blu (taglie S, M, L, XL, XXL, 3XL);
- 5 m lineari di tessuto principale;
- 5 m lineari di tessuto per spallone e toppe;
- 4 m di tessuto per profilo “coda di topo”;
- rocchetta di filato cucirino 100% poliestere di colore blu, filato cucirino di colore bianco per scritta “POLIZIA”, filato color oro per i ricami in quantità sufficiente per effettuare tutte le prove previste dal Capo 3;
- accessori vari in quantità sufficiente per effettuare tutte le prove previste dal Capo 3.

La Commissione giudicatrice, nell'ambito della normativa vigente, provvederà ad eseguire presso laboratori accreditati Accredia/SINAL tutte le prove merceologiche di cui al Capo 6 che attribuiscono il punteggio tecnico e le prove merceologiche ritenute opportune di cui al Capo 3, con spese a carico delle ditte e/o R.T.I. partecipanti, al fine di verificare la veridicità delle documentazioni presentate.

La Commissione acquisiti i relativi rapporti di prova procederà all'attribuzione dei punteggi tecnici sulla base delle risultanze laboratoriali e successivamente provvederà all'apertura delle buste economiche così da attribuire il punteggio complessivo e stilare la relativa graduatoria.

In occasione dei controlli di lavorazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare, a spese della ditta aggiudicataria, presso i propri laboratori merceologici o presso laboratori accreditati, le prove merceologiche ritenute opportune ed in particolar modo quelle oggetto di attribuzione dei punteggi di modo che si possa certificare la rispondenza con i valori ottenuti in sede di gara.

CAPO 7: ETICHETTATURA ED IMBALLAGGIO

7.1 ETICHETTATURA

Nella parte interna del maglione, dovrà essere cucita, in corrispondenza della cucitura di unione del davanti al dietro, una etichetta in tessuto confortevole di adeguate dimensioni, con dicitura indelebile e resistente al lavaggio, contenente le seguenti indicazioni:

- scritta “POLIZIA DI STATO”;
- nominativo della ditta fornitrice;
- numero e data del contratto;
- taglia relativa;
- denominazione del capo “Maglione blu per divisa operativa”;
- composizione del tessuto in base alla normativa vigente;



- simboli di lavaggio e manutenzione prescritti dalla normativa vigente.

Una seconda etichetta, con gli stessi requisiti tecnici della prima, dovrà riportare in modo chiaro e leggibile, esplicitate con testo di carattere adeguato, tutti i trattamenti cui il capo NON può essere sottoposto (es: NO stiro, NO candeggio, ecc.) o particolari restrizioni (es: Temperatura massima di lavaggio X°C).

Non sono ammesse etichette prive anche parzialmente delle suddette diciture.

7.2 IMBALLAGGIO

I maglioni, accuratamente ripiegati, dovranno essere inseriti singolarmente in un sacchetto trasparente di adeguate dimensioni e spessore. Il lembo aperto del sacchetto dovrà essere chiuso con nastro adesivo. All'interno di ogni sacchetto dovrà essere inserito un foglio illustrativo per l'uso e la manutenzione dell'indumento.

Su ciascun sacchetto, tramite stampigliatura, oppure su un'etichetta autoadesiva di carta, in modo che risulti leggibile dall'esterno, dovranno essere riportate le seguenti indicazioni:

- scritta "POLIZIA DI STATO";
- nominativo della ditta fornitrice;
- numero e data del contratto di fornitura;
- denominazione (con indicazione: "Maglione blu per divisa operativa"), taglie e quantità contenute.

Il quantitativo e l'attagliamentamento dei capi da destinare a ciascun ente territoriale, sarà indicato di volta in volta dalla Stazione Appaltante sulla base delle esigenze del Servizio Logistico connesse alle modalità di consegna richieste dall'Amministrazione.

I maglioni confezionati come sopra specificato saranno inseriti in una scatola di cartone.

Le scatole di cartone, di adeguata capacità, dovranno presentare i requisiti necessari allo scopo di contenere al meglio il prodotto e trasportarlo senza danneggiamenti e dovranno essere chiuse lungo tutti i lembi aperti con nastro adesivo di idonea tenacità alto non meno di 5 cm.

Su due lati contigui di ciascuna scatola dovranno essere riprodotte a stampa le stesse indicazioni sopra prescritte e ulteriore indicazione dell'ente destinatario.

Per consentire le operazioni di collaudo la ditta fornitrice consegnerà a parte i nastri adesivi occorrenti per richiudere definitivamente gli scatoloni a fine collaudo.

Potranno essere ammesse soluzioni di imballaggio differenti qualora motivate da esigenze logistiche connesse alle modalità di consegna richieste dall'Amministrazione.

L'imballaggio (primario, secondario e terziario) deve:

a) rispondere ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV "Rifiuti" del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., così come più specificatamente descritto nelle pertinenti norme tecniche, in particolare:

- UNI EN 13427:2005 Imballaggi – Requisiti per l'utilizzo di norme europee nel campo degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;
- UNI EN 13428:2005 Imballaggi – Requisiti specifici per la fabbricazione e la composizione – Prevenzione per riduzione alla fonte;
- UNI EN 13429:2005 Imballaggi – Riutilizzo;
- UNI EN 13430:2005 Imballaggi – Requisiti per imballaggi recuperabili per riciclo di materiali;
- UNI EN 13431:2005 Imballaggi – Requisiti per imballaggi recuperabili sotto forma di recupero energetico compresa la specifica del potere calorico inferiore minimo;
- UNI EN 13432:2002 Requisiti per imballaggi recuperabili attraverso compostaggio e biodegradazione – Schema di prova e criteri di valutazione per l'accettazione finale degli imballaggi;



b) essere costituito, se in carta o cartone per almeno il 90% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%.

CAPO 8. RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE

Per tutto quanto non espressamente indicato nelle presenti Specifiche Tecniche, si fa riferimento al campione ufficiale del maglione blu della divisa operativa di base, depositato presso: **Ufficio Tecnico ed Analisi di Mercato – V Settore Equipaggiamento – Compendio “Ferdinando di Savoia” – Via del Castro Pretorio, n. 5 – 00185 Roma – Italia.**

La presenza di rilevanti ed evidenti difformità rispetto a quanto descritto nel capitolato e rispetto al campione ufficiale sarà causa di esclusione o rifiuto al collaudo.

CAPO 9: COLLAUDO DELLA FORNITURA

Il collaudo della fornitura consisterà nell'accertamento della rispondenza del materiale prodotto al campione giudicato vincitore in sede di gara. La commissione di collaudo sottopone la fornitura a prove organolettiche (visive e dimensionali) finalizzate a constatare la rispondenza della campionatura alle specifiche tecniche, al campione aggiudicatario ed al campione ufficiale. **Eventuali difformità costituiranno motivo di rifiuto.**

Le forniture dovranno essere presentate al collaudo con i capi imballati nelle modalità previste al *Capo 7*.

I materiali posti a collaudo dovranno essere predisposti alla distribuzione come da riparto nazionale precedentemente inviato dal Servizio Logistico della Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale.

L'eventuale difformità dei risultati di prova previsti al *Capo 3* delle presenti specifiche tecniche costituirà motivo di rifiuto.

In occasione del collaudo l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare a spese della ditta presso i propri laboratori merceologici o presso i laboratori esterni accreditati tutte le prove merceologiche ritenute opportune, al fine di verificare la veridicità delle documentazioni presentate e la corrispondenza con i valori accertati in sede di gara.

Fermi restando i requisiti riportati nelle presenti specifiche tecniche, la ditta aggiudicataria della fornitura del “Maglione con collo a “V” per divisa operativa” è vincolata, per quanto riguarda le materie prime impiegate per la realizzazione dei manufatti in fornitura (sia per quantità che per qualità), all'impiego dello stesso materiale e con le medesime prestazioni di quello utilizzato per la realizzazione del campione presentato in sede di gara.

La ditta aggiudicataria è tenuta a reintegrare i manufatti distrutti nelle prove di collaudo.